



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 e, in particolare, l'articolo 1, comma 816, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato “...all'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e delle Linee guida per il trasporto scolastico dedicato...” a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e, in particolare, l'articolo 24, comma 1, che dispone l'incremento di ulteriori 80 milioni di euro per l'anno 2022, della dotazione del fondo di cui al citato articolo 1, in considerazione del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

CONSIDERATO che il richiamato articolo 24, comma 1, prevede che le somme aggiuntive del fondo sono destinate al finanziamento dei servizi aggiuntivi programmati sino al 31 marzo 2022, termine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, “...al fine di far fronte agli effetti derivanti dalle limitazioni poste al coefficiente di riempimento dei mezzi, anche in coerenza con gli esiti dei tavoli prefettizi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, e subordinatamente alla rilevazione dell'effettivo utilizzo da parte degli utenti nell'anno 2021”;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 e, in particolare, l'articolo 2;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, e, in particolare, l'articolo 36, comma 1, che ha incrementato di ulteriori 50 milioni di euro lo stanziamento del fondo di cui al citato articolo 1, comma 816, al fine di consentire l'erogazione dei servizi aggiuntivi programmati relativamente al periodo compreso tra il 1° aprile 2022 e il 30 giugno 2022, anche in ragione della necessità di assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche e in coerenza con gli esiti dei tavoli prefettizi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto-legge n. 19 del 25 marzo 2020;

CONSIDERATO che il richiamato articolo 36, comma 1, del citato decreto-legge 50 del 2022, prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nonché le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale “...rendicontano al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ed al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 15 settembre



2022, i servizi aggiuntivi eserciti nel periodo 1° aprile 2022 – 30 giugno 2022 ed i relativi oneri e dichiarano che, sulla base delle apposite evidenze fornite dai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, gli stessi servizi aggiuntivi sono stati effettivamente utilizzati da parte degli utenti”;

CONSIDERATO, altresì, che il comma 2 del medesimo articolo 36 prevede che eventuali risorse residue, non utilizzate per la copertura di oneri sostenuti per servizi aggiuntivi nel periodo 1° aprile 2022 – 30 giugno 2022, possano essere utilizzate per la copertura di oneri sostenuti per servizi aggiuntivi nel periodo 1° gennaio 2022 – 31 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministro dell'economia e delle finanze 6 giugno 2022, n. 171, recante il riparto delle risorse previste dall'articolo 24 del citato decreto-legge n. 4 del 2022;

RITENUTO opportuno, ai fini della semplificazione della procedura istruttoria, prevedere una scheda tipo per la rendicontazione dei servizi aggiuntivi e dei relativi oneri, nonché per le necessarie attestazioni;

RITENUTO opportuno procedere ad una preliminare verifica dell'effettivo utilizzo delle risorse assegnate con il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministro dell'economia e delle finanze 6 giugno 2022, n. 171, da parte delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale;

RITENUTO, altresì, opportuno procedere ad una rimodulazione delle risorse assegnate con il medesimo decreto n. 171 del 2022, prima di dare applicazione al disposto del comma 2, dell'articolo 36 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

CONSIDERATO che le risorse stanziare dall'articolo 24, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, devono essere destinate prioritariamente alla copertura degli oneri sostenuti per servizi aggiuntivi eserciti dal 1° gennaio 2022 - 30 giugno 2022;

VISTI i dati comunicati a rendicontazione per i predetti servizi aggiuntivi all'Osservatorio sulle politiche del trasporto pubblico locale dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché dalle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale;

CONSIDERATO che gli oneri rendicontati per i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale eserciti nel periodo 1° gennaio 2022 – 31 marzo 2022 per l'emergenza epidemiologica COVID-19 ammontano a euro 96.384.655,03;

CONSIDERATO pertanto che lo stanziamento previsto dall'articolo 24, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 non copre gli oneri in argomento per euro 16.384.655,03;

CONSIDERATO che gli oneri rendicontati per i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale eserciti nel periodo 1° aprile 2022 – 30 giugno 2022 per l'emergenza epidemiologica COVID-19 ammontano a euro 36.689.213,58 e che residuano euro 13.310.786,42 dallo stanziamento dei 50.000.000,00 di euro previsto dall'articolo 36 del citato decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022;

RITENUTO pertanto necessario destinare le somme residue in argomento alla parziale copertura degli oneri sostenuti nel periodo 1° gennaio 2022 – 31 marzo 2022 e non coperti con le risorse stanziare dall'articolo 24, comma 1, del citato decreto-legge n. 4 del 27 gennaio 2022;



RITENUTO opportuno prevedere l'obbligo delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale di comunicare, entro centoventi giorni dal pagamento delle risorse alle stesse assegnate da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, all'Osservatorio sulle politiche del trasporto pubblico locale gli estremi dei soggetti a cui sono stati erogati i contributi con indicazione delle entità degli stessi;

ACQUISITA l'intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 28 settembre 2022;

DECRETA:

Articolo 1

(Rimodulazione delle risorse assegnate e ripartite con il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministro dell'economia e delle finanze 6 giugno 2022, n. 171)

1. A seguito della rendicontazione da parte delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale, dei servizi aggiuntivi eserciti dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2022, il riparto di cui all'articolo 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministro dell'economia e delle finanze 6 giugno 2022, n. 171, è rimodulato nei termini di seguito riportati:

TABELLA 1	%	A ONERE rendicontato Servizi aggiuntivi I trimestre 2022 (1 gennaio 22 - 31 marzo 22)	B Copertura dei servizi aggiuntivi rendicontati con le risorse stanziare dall'art. 24, c.1, D.L. n.4/22	C=(A-B) Onere Servizi Aggiuntivi rendicontato non coperto
ABRUZZO	2,42	2.327.805,24	1.932.096,13	395.709,11
BASILICATA	1,22	1.178.764,90	978.383,87	200.381,03
CALABRIA	1,60	1.539.419,63	1.277.730,05	261.689,58
CAMPANIA	6,84	6.592.478,79	5.471.807,76	1.120.671,03
EMILIA ROMAGNA	10,06	9.695.611,86	8.047.431,91	1.648.179,95
FRIULI VENEZIA GIULIA	3,02	2.914.803,73	2.419.309,36	495.494,37
LAZIO	14,13	13.616.763,76	11.302.017,95	2.314.745,81
LIGURIA	4,87	4.693.205,10	3.895.396,09	797.809,01
LOMBARDIA	15,95	15.376.710,98	12.762.787,58	2.613.923,40
MARCHE	1,83	1.764.758,55	1.464.763,08	299.995,47
MOLISE	0,28	273.447,90	226.963,85	46.484,05
PIEMONTE	4,85	4.672.266,69	3.878.017,05	794.249,64
P. A. BOLZANO	0,94	908.792,75	754.304,93	154.487,82
P. A. TRENTO	0,74	717.857,00	595.826,79	122.030,21
PUGLIA	6,78	6.533.661,14	5.422.988,66	1.110.672,48
SARDEGNA	2,44	2.347.281,30	1.948.261,41	399.019,89
SICILIA	2,67	2.569.113,46	2.132.383,80	436.729,66
TOSCANA	5,64	5.433.210,21	4.509.605,98	923.604,23
UMBRIA	2,62	2.528.174,00	2.098.403,73	429.770,27
VALLE D'AOSTA	0,14	130.665,19	108.453,11	22.212,08
VENETO	10,77	10.378.046,98	8.613.858,28	1.764.188,70
		96.192.839,16	79.840.791,36	16.352.047,80
G.CIRCUMET.	0,20	191.815,87	159.208,64	32.607,23
DOMOD. C.S.	0,00	0,00	0,00	0,00
G.N.LAGHI	0,00	0,00	0,00	0,00
	100,00	96.384.655,03	80.000.000,00	16.384.655,03



Articolo 2

(Riparto delle risorse destinate in via prioritaria per l'espletamento dei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale nel periodo 1° aprile 2022 – 30 giugno 2022 da esercire per l'emergenza epidemiologica COVID-19 ed in via subordinata per la copertura di oneri sostenuti dalle regioni e province autonome per i servizi aggiuntivi eserciti nel primo trimestre 2022)

1. Alla ripartizione delle risorse stanziare dall'articolo 36 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, destinate in via prioritaria per l'espletamento dei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale nel periodo 1° aprile 2022 – 30 giugno 2022 eserciti per l'emergenza epidemiologica COVID-19, si provvede nei termini di seguito riportati:

	A
TABELLA 2	ONERE rendicontato Servizi aggiuntivi II trimestre 2022 (1 aprile 22 - 30 giugno 22) Risorse stanziare dall'art. 36, c.1, D.L.n.50/22
ABRUZZO	1.454.292,96
BASILICATA	71.200,80
CALABRIA	0,00
CAMPANIA	3.014.358,97
EMILIA ROMAGNA	5.188.356,07
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.112.441,30
LAZIO	6.882.686,22
LIGURIA	1.807.769,96
LOMBARDIA	8.693.183,17
MARCHE	594.907,94
MOLISE	124.759,14
PIEMONTE	494.013,74
P. A. BOLZANO	171.309,06
P. A. TRENTO	260.493,00
PUGLIA	152.530,53
SARDEGNA	4.827,69
SICILIA	86.798,36
TOSCANA	2.508.229,30
UMBRIA	383.303,80
VALLE D'AOSTA	0,00
VENETO	2.481.350,54
	36.486.812,55
G.CIRCUMET.	202.401,03
DOMOD. C.S.	0,00
G.N.LAGHI	0,00
	36.689.213,58



2. Alla ripartizione delle risorse stanziare dall'articolo 36 del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, pari a euro 13.310.786,42, non utilizzate per la copertura degli oneri sostenuti per i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale eserciti nel periodo 1° aprile 2022 – 30 giugno 2022 per l'emergenza epidemiologica COVID-19 e destinate alla copertura degli oneri sostenuti per i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale nel periodo 1° gennaio 2022 – 31 marzo 2022 non coperti con le risorse stanziare dall'articolo 24, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, si provvede nei termini di seguito riportati:

		A
TABELLA 3	%	Risorse articolo 36 D.L. n. 50/2022 non utilizzate per coprire i Servizi Aggiuntivi II trimestre 2022
ABRUZZO	2,42	321.471,49
BASILICATA	1,22	162.788,23
CALABRIA	1,60	212.594,90
CAMPANIA	6,84	910.425,81
EMILIA ROMAGNA	10,06	1.338.970,59
FRIULI VENEZIA GIULIA	3,02	402.536,38
LAZIO	14,13	1.880.484,34
LIGURIA	4,87	648.134,82
LOMBARDIA	15,95	2.123.534,25
MARCHE	1,83	243.714,36
MOLISE	0,28	37.763,34
PIEMONTE	4,85	645.243,21
P. A. BOLZANO	0,94	125.504,90
P. A. TRENTO	0,74	99.136,54
PUGLIA	6,78	902.303,05
SARDEGNA	2,44	324.161,14
SICILIA	2,67	354.796,32
TOSCANA	5,64	750.330,03
UMBRIA	2,62	349.142,55
VALLE D'AOSTA	0,14	18.044,95
VENETO	10,77	1.433.215,35
		13.284.296,52
G.CIRCUMET.	0,20	26.489,90
DOMOD. C.S.	0,00	0,00
G.N.LAGHI	0,00	0,00
	100,00	13.310.786,42



Articolo 3
(*Procedure contabili*)

1. All'impegno ed al pagamento alle Regioni, alle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale, delle risorse stanziare dall'articolo 24 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, e dall'articolo 36 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, si provvede con successivo provvedimento della competente Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile; secondo gli importi riportati nelle colonne A, B e C della seguente Tabella:

	A	B	C	D= (A+B+C)
TABELLA 4	Risorse stanziare dall'art. 24, c.1, D.L. n.4/22	Risorse stanziare articolo 36, c. 1, D.L. n. 50/2022	Risorse stanziare articolo 36, c. 1, D.L. n. 50/2022	TOTALE
ABRUZZO	1.932.096,13	321.471,49	1.454.292,96	3.707.860,58
BASILICATA	978.383,87	162.788,23	71.200,80	1.212.372,91
CALABRIA	1.277.730,05	212.594,90	0,00	1.490.324,95
CAMPANIA	5.471.807,76	910.425,81	3.014.358,97	9.396.592,53
EMILIA ROMAGNA	8.047.431,91	1.338.970,59	5.188.356,07	14.574.758,58
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.419.309,36	402.536,38	2.112.441,30	4.934.287,04
LAZIO	11.302.017,95	1.880.484,34	6.882.686,22	20.065.188,50
LIGURIA	3.895.396,09	648.134,82	1.807.769,96	6.351.300,86
LOMBARDIA	12.762.787,58	2.123.534,25	8.693.183,17	23.579.505,00
MARCHE	1.464.763,08	243.714,36	594.907,94	2.303.385,37
MOLISE	226.963,85	37.763,34	124.759,14	389.486,33
PIEMONTE	3.878.017,05	645.243,21	494.013,74	5.017.273,99
P. A. BOLZANO	754.304,93	125.504,90	171.309,06	1.051.118,88
P. A. TRENTO	595.826,79	99.136,54	260.493,00	955.456,33
PUGLIA	5.422.988,66	902.303,05	152.530,53	6.477.822,24
SARDEGNA	1.948.261,41	324.161,14	4.827,69	2.277.250,25
SICILIA	2.132.383,80	354.796,32	86.798,36	2.573.978,47
TOSCANA	4.509.605,98	750.330,03	2.508.229,30	7.768.165,31
UMBRIA	2.098.403,73	349.142,55	383.303,80	2.830.850,08
VALLE D'AOSTA	108.453,11	18.044,95	0,00	126.498,06
VENETO	8.613.858,28	1.433.215,35	2.481.350,54	12.528.424,16
	79.840.791,36	13.284.296,52	36.486.812,55	129.611.900,43
G.CIRCUMET.	159.208,64	26.489,90	202.401,03	388.099,57
DOMOD. C.S.	0,00	0,00	0,00	0,00
G.N.LAGHI	0,00	0,00	0,00	0,00
	80.000.000,00	13.310.786,42	36.689.213,58	130.000.000,00



Articolo 4

(Rendicontazione dei servizi aggiuntivi eserciti nel primo e secondo trimestre 2022)

1. Le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale comunicano, entro centoventi giorni dal pagamento delle risorse stanziare dall'articolo 24 del decreto-legge n. 4 del 27 gennaio 2022, e dall'articolo 36, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, all'Osservatorio sulle politiche del trasporto pubblico locale gli estremi dei soggetti a cui sono stati erogati i contributi per i servizi aggiuntivi eserciti nel periodo 1° gennaio 2022 – 30 giugno 2022 con indicazione delle entità degli stessi.
2. La rendicontazione di cui al comma 1 è resa dalle Regioni, dalle Province autonome e dalle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ed al Ministero dell'economia e delle finanze utilizzando il format di cui all'Allegato 1 del presente decreto.
3. Le risorse assegnate di cui alle colonne A, B e C della Tabella 4 di cui all'articolo 3 del presente decreto e non erogate per i servizi aggiuntivi di cui al comma 1 sono versati, entro il 28 febbraio 2023, all'entrata del bilancio dello Stato dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'economia e delle finanze.

**IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI**

**IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE**

